

## AVVISI

**Venerdì 27/10:** in Cattedrale alle ore 20: *Veglia Missionaria* presieduta dal vescovo Lauro con i missionari.

**Sabato 28/10:** dalle 9.00 alle 12.00 presso Villa Moretta a Pergine, *proposta di un tempo di spiritualità per le coppie di sposi*, con il biblista Gregorio Vivaldelli, sul tema: *Camminare nell'amore*

**Sabato 28/10: Incontro** di apertura del percorso annuale *"Sulla tua Parola"* con il vescovo Lauro, alle ore 15 presso la chiesa del Sacro Cuore .

## PREGHIERA PER LA PACE

Signore, Dio di pace,  
che hai creato gli uomini,  
oggetto della tua benevolenza,  
per essere i familiari della tua gloria,  
noi ti benediciamo e ti rendiamo grazie;  
perché ci hai inviato Gesù, tuo figlio amatissimo e hai fatto di lui, nel mistero della sua Pasqua, l'artefice di ogni salvezza, la sorgente di ogni pace, il legame di ogni fraternità.

Noi ti rendiamo grazie per i desideri, gli sforzi, le realizzazioni che il tuo spirito di pace ha suscitato nel nostro tempo, per sostituire l'odio con l'amore, la diffidenza con la comprensione, l'indifferenza con la solidarietà.

Apri ancor più i nostri spiriti ed i nostri cuori alle esigenze concrete dell'amore di tutti i nostri fratelli, affinché possiamo essere sempre più dei costruttori di pace.

Ricordati, Padre di misericordia, di tutti quelli che sono in pena, soffrono e muoiono nel parto di un mondo più fraterno.

Che per gli uomini di ogni razza e di ogni lingua venga il tuo regno di giustizia, di pace e d'amore. E che la terra sia piena della tua gloria!

(Paolo VI)

Parrocchie S. Vigilio e S. Maria

22 ottobre 2017

**XXIX Domenica  
del tempo ordinario**



**GIORNATA MISSIONARIA  
MONDIALE**

L'ipocrisia dei farisei e dei sadducei proclama la veridicità di Gesù, che essi cercano di cogliere nella rete di un dilemma sapientemente calcolato: o egli afferma che il tributo ad uno Stato straniero e idolatra è lecito, e perde la stima di coloro che non accettano il dominio romano; oppure dichiara che questo tributo è illecito, e apre la porta al suo processo con l'accusa di istigare la sedizione.

Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare". Gesù non è il capo di un movimento di rivolta: il suo discepolo deve compiere i suoi obblighi civili. È in questo modo che l'ha

capito la prima Chiesa (Rm 13,1-7; 1Pt 2,13-17). Ma ciò che è importante e decisivo, e che non sembra preoccupare i farisei, è il seguito: "E a Dio quello che è di Dio". Soltanto a Dio si devono l'adorazione e il culto, e né lo Stato né alcun'altra realtà di questo mondo possono pretendere ciò che è dovuto esclusivamente a Dio. Il martirio è l'espressione suprema della resistenza cristiana di fronte al tentativo assolutistico del potere temporale di usurpare il posto di Dio (Ap 20,4).

## PERDONARE

Signore, quando non sappiamo leggere i segni dei tempi, abbi pietà di noi.

Cristo, quando siamo impazienti di veder trionfare la tua Chiesa, abbi pietà di noi.

Signore, quando ci scoraggiamo di fronte all'insuccesso, abbi pietà di noi.

## COLLETTA

O Padre, sul palmo della tua mano sta scritto il nome di ogni tuo figlio: fa' che nel misterioso intrecciarsi delle libere volontà degli uomini nessuna autorità abusi della propria forza e ogni potere si ponga sempre a servizio del bene di tutti. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## ASCOLTARE

**1ª lettura** – Is 45,1.4-6

**Ho preso Ciro per la destra per abbattere davanti a lui le nazioni.**

*Isaia ci offre una presentazione religiosa della storia. Nelle vicende*

*umane Dio interviene, le fa servire per realizzare i suoi progetti. Il re persiano è chiamato l'eletto di Dio. Quel Dio, che Ciro non conosce, lo ha scelto per manifestare la sua opera di salvezza.*

#### **Dal libro del profeta Isaia**

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca. Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri».

*Parola di Dio.*

#### **Dal Salmo 95 (96)**

*Il salmista vede tutte le genti radunarsi in Gerusalemme. Il regno di Dio, inaugurato da Gesù sulla terra, è aperto a tutti coloro che cercano la salvezza. La giornata missionaria ci ricorda che la salvezza va condivisa, deve raggiungere tutti.*

#### **A te, Signore, la potenza e la gloria.**

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi.

Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, il Signore invece ha fatto i cieli.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri.

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra. Dite tra le genti: «Il Signore regna!». Egli giudica i popoli con rettitudine.

#### **2ª lettura – 1 Ts 1,1-5b**

#### **Mètori della vostra fede, della carità e della speranza.**

*La lettera ai Tessalonicesi è il primo testo ispirato del Nuovo Testamento. Paolo ricorda che la loro fede è fondata sull'ascolto dell'opera e del ministero di Gesù, e sull'azione dello Spirito Santo.*

#### **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési**

Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace. Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

*Parola di Dio.*

#### **Canto al Vangelo Fil 2,15d.16a**

#### **Alleluia, alleluia.**

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.

#### **Vangelo – Mt 22,15-21**

#### **Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.**

*Ai tempi di Gesù, Roma esercitava la sua autorità sugli abitanti della Palestina. Gesù non può dichiarare illecito il tributo a Roma senza essere accusato presso Pilato. Ma se diceva che era da pagare, sarebbe stato screditato presso il popolo. Gesù sventa i loro calcoli con ironia: l'uomo deve rendere a Dio ciò che gli è dovuto.*

#### **Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare».

Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

*Parola del Signore.*

#### **PREGHIERA DEI FEDELI**

Siamo chiamati a riconoscere Cristo

come unico Signore e a vivere in lui ogni altra realtà umana. Chiediamo al Padre il coraggio di essere autentici discepoli del suo Figlio. Preghiamo insieme e diciamo: **Rendici testimoni gioiosi del tuo Vangelo.**

Per tutti noi cristiani: perché sappiamo farci carico dei bisogni dei fratelli sparsi nel mondo, superando ogni barriera di razza e di cultura per vivere e costruire una sola famiglia umana. Preghiamo

Ti affidiamo i cristiani perseguitati e quanti soffrono a motivo della loro fede. Assistili nelle tribolazioni, donando loro la perseveranza e il conforto, preghiamo.

Sostieni la vita dei missionari che testimoniano la tua presenza e il tuo amore; donaci di collaborare con la vita e l'azione alla missione della Chiesa, preghiamo.

Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: “mai più la guerra!”; “con la guerra tutto è distrutto!”. Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Preghiamo.

*O Padre, ascolta la preghiera che il tuo popolo ti ha presentato, fiducioso nella tua infinita misericordia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.*

#### **DOPO LA COMUNIONE**

O Signore, questa celebrazione eucaristica, che ci ha fatto pregustare le realtà del cielo, ci ottenga i tuoi benefici nella vita presente e ci confermi nella speranza dei beni futuri.